



portfolio

basileus

publishing - graphics - web - multimedia

Basileus nasce nel **dicembre del 1990** per iniziativa di un gruppo di professionisti, giovanissimi come giovanissime erano le tecnologie che si apprestavano a proporre.

Da allora Basileus è impegnata in una costante **ricerca artistica e tecnologica** per poter offrire ai propri clienti la comunicazione più innovativa, elegante ed efficace.

Ogni settore della nostra attività utilizza **hardware professionali** e **software specialistici** sempre aggiornati.

Attraverso l'uso delle più **moderne tecnologie**, dei più avanzati packages software e con quindici anni di esperienza sul mercato, siamo in grado di soddisfare ogni esigenza.

I servizi che Basileus eroga ad Aziende, Enti pubblici e utenza privata riguardano tutti i principali settori dell'editoria e della comunicazione istituzionale, aziendale e pubblicitaria.

Il più classico di questi settori è il **DTP** (DeskTop Publishing) che ha stravolto il mondo della grafica editoriale e di cui ci occupiamo quasi dal suo nascere.

Una solida cultura scientifica ci permette inoltre di utilizzare al massimo i moderni software di fotoritocco consentendoci di accedere a sofisticate tecniche di **image processing** e di **image enhancement** gestite, se necessario, anche con l'aiuto di tecnologie **AI** (Artificial Intelligence) per ottenere la massima qualità possibile sulle immagini sia illustrative o artistiche che scientifiche o diagnostiche.

Un altro settore importante della nostra attività è **l'editoria multimediale**, uno strumento che permette di ottenere il massimo della spettacolarità integrando tra loro le nuove tecnologie della comunicazione. Progettiamo e realizziamo **Cd Rom multimediali** capaci di coinvolgere e appassionare grazie a interfacce intuitive e ad una interattività sempre accuratamente studiata.

Le stesse tecnologie, opportunamente alleggerite per adeguarsi alle specifiche del medium, ci permettono di realizzare **siti internet** di grande efficacia.

Utilizzando alcuni tra i migliori software disponibili sul mercato, Basileus è in grado di effettuare la **modellazione 3D** di oggetti, personaggi, edifici, per creare o ricostruire ambienti virtuali che possono essere esplorati anche interattivamente, sia come supporto alla progettazione edile che per mostrare ricostruzioni di monumenti distrutti dal tempo o dagli uomini.

Tutte le conoscenze necessarie alla realizzazione di quanto sopra descritto sono messe a disposizione dei giovani attraverso attività di formazione che Basileus svolge per Università, Scuole, Istituti di formazione Professionale, Aziende e privati.



Questo book non è la raccolta di tutti i lavori di Basileus: non sarebbe possibile raccogliere l'attività di 15 anni in queste pagine. Non vuol essere neppure una galleria dei lavori più belli o più importanti. Si tratta di una breve panoramica della produzione media di questi anni nel settore della grafica editoriale arricchita da qualche esempio di grafica per la comunicazione istituzionale e aziendale. Completano questa rapida carrellata alcuni esempi di design per il multimedia e per il web.

Un miliardo e 800 milioni la spesa complessiva. Interventi nei settori della ricerca, del teatro, del cinema, della musica. Prevista la collaborazione dell'università in ordine ad alcune iniziative di ricerca e di valorizzazione della cultura. Diviso il parere dei gruppi: voto contrario di A.N., F.I., C.D.U., C.C.D. e del consigliere D'Andrea.

avrebbe dovuto bocciare un progetto così aspramente criticato. Il problema reale è che non si può continuare ad erogare risorse senza verificarne le ricadute. Ci sono comunque molte carenze nelle iniziative di settore, accontentarsi dal mancato sostegno all'informazione locale. Il problema su cui tutti a più riprese si sono "sciacquati la bocca". Per Minieri, Pds, è sbagliato l'atteggiamento di chi si pone di fronte a questi problemi in maniera inquietante, la realtà è che siamo in presenza di una serie di condizionamenti che derivano dal passato e dobbiamo fare i conti con questo "consolidato". Nel prossimo piano culturale si dovrà comunque trovare un momento di elaborazione alla, centrato su una riscrittura del meridionalismo su basi nuove. Quindi non è il caso di giocare e muovere, la sfida deve essere sul modo di costruire i nuovi. Per l'assessore Albello molti interventi denotano un approccio affrettato e superficiale ai problemi. In discussione c'è l'applicazione di leggi regionali esistenti non gli indirizzi politici, né tantomeno un manifesto delle politiche culturali organiche del Governo regionale. Si è preferito concludere il triennale, proprio per avere poi la possibilità di lavorare alla costruzione di una proposta organica di promozione della cultura in Basilicata, affrontando tutti gli aspetti controversi che l'esperienza ha suggerito: il coordinamento, la funzione di indirizzamento della regione, la collaborazione con le altre istituzioni, il potenziamento dell'associazionismo. In ogni caso il progetto triennale che si conclude, ancorché slegato da un disegno complessivo, non va minimizzato, soprattutto

per la capacità che ha avuto di coinvolgere il mondo scolastico e di rafforzare il tessuto associativo. Tessuto associativo che per il consigliere Palombella dell'A.N., andrebbe esplorato da vicino in quanto c'è il sospetto che molte associazioni siano dei "gusci vuoti". Questo lavoro di certifica è ineludibile ed urgente. Per Latronico (COU) ci sono segnali di una impostazione dirigistica, che immagina la cultura come un vestito che i governanti devono in qualche modo progettare per i propri sudditi. Occorre, dice Flovilla, che si esca dalla logica di un rinneamento sul consolidato

Il provvedimento è stato approvato a maggioranza. Contrari i gruppi del Polo della Libertà.



LA RICERCA IN BASILICATA

VOL. 1



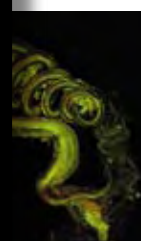
CONSIGLIO REGIONALE DI BASILICATA

osservata al Microscopio Confocale a Scansione Laser. (Centro di servizi Interdipartimentale di Microscopia, Università della Basilicata, Potenza)

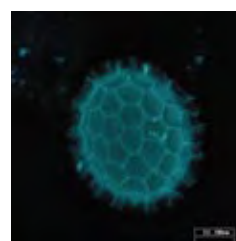
Confocale a Scansione Laser (Centro di servizi Interdipartimentale di Microscopia, Università della Basilicata, Potenza)



Cellule vegetali specializzate (sclereidi) osservate al Microscopio Confocale a Scansione Laser (Centro di servizi Interdipartimentale di Microscopia, Università della Basilicata, Potenza)



osservazione di spermatozoo (spermatozoo) osservata al Microscopio Confocale a Scansione Laser (Centro di servizi Interdipartimentale di Microscopia, Università della Basilicata, Potenza)



Spora di tartufo osservata al Microscopio Confocale a Scansione Laser (Centro di servizi Interdipartimentale di Microscopia, Università della Basilicata, Potenza)

mettere a fuoco alla volta i vari
io a forza ato-
scopio a forza
ettua una scan-
lare sul campio-
e una minuscola
stituita da un
o di diamante
a punta di di-
omiche monta-
strisciolina me-
tilever). Questa
e la puntina di
ni, "legge" la su-
el campione,
trisciolina me-
e da molla man-
ontatto la punta
erficie permet-
ntemporanea-
eguire le irrego-

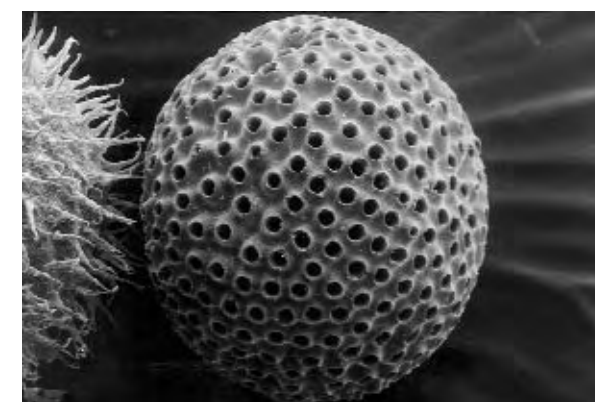
larità topografica a livello atomico. In questo modo, la nube di elettroni della punta comprime le nubi di elettroni degli atomi del campione, generando una forza repulsiva che varia con il profilo della superficie. La forza repulsiva deflette la punta, i cui movimenti sono registrati da un fascio laser riflesso dalla parte superiore della strisciolina metallica verso un sensore a foto diodo. Questo sistema permette la trasformazione dei movimenti della sonda in informazioni digitali ai fini della visualizzazione dell'immagine delle caratteristiche topografiche del campione. Si possono osservare campioni di qualsiasi natura, ma la risoluzione a livello atomico si può ottenere solo in presenza di

determinati requisiti del preparato (densità, asperità di superficie, etc...).

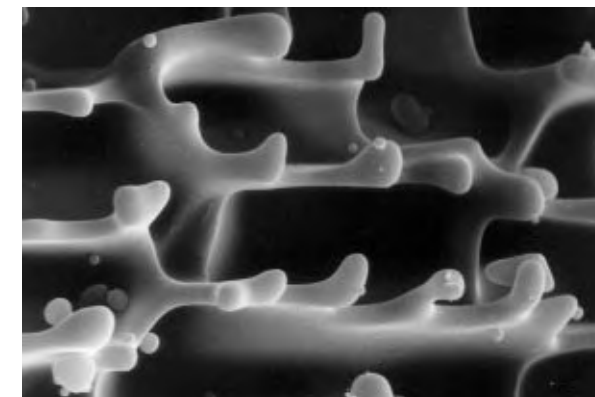
ATTIVITÀ SCIENTIFICA

L'attività scientifica è rivolta a linee di ricerca multisettoriali, occupandosi di:

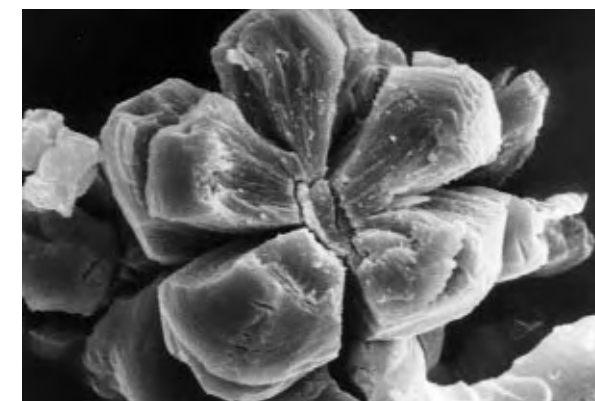
- Organizzazione strutturale di molecole organiche ottenute mediante sintesi;
- Studi strutturali di sostanze biologicamente attive di origine animale e vegetale;
- Studi strutturali e teorici di sistemi polipeptidici;
- Struttura e stabilità di virus vegetali;
- Studi strutturali su entità microbiologiche;
- Studi su alterazioni citologiche indotte da patogeni;
- Attività morfopatogenica di metaboliti tossici prodotti da batteri e funghi;
- Studi di struttura su materiali compositi a matrice polimerica;
- Analisi strutturali di superficie di strutture morfologiche animali e vegetali;
- Istologia animale e vegetale;
- Studi di simbiosi batterici su microorganismi planctonici;
- Studi di alterazioni strutturali su organi di pesci in seguito a modificazioni ambientali;
- Studi di alterazioni fenotipiche di vegetali in seguito a stress idrici e trattamenti con agenti mutageni;
- Biochimismo cellulare di endotossine prodotte da batteri fitopatogeni;
- Analisi di rifiuti industriali;
- Riconversione dell'ammianto in componenti inerti;
- Controllo qualità di materiali per semiconduttori ed elettrodi.



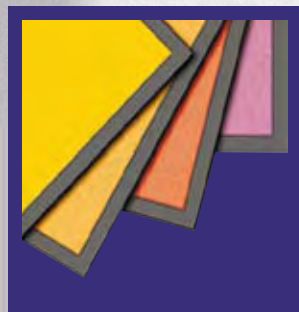
Spora di conservazione di *Plancton marino* osservata al Microscopio Elettronico a Scansione



Aggregazione strutturale di un peptide sintetico osservata al Microscopio Elettronico a Scansione



Aggregato macrocristallino di Solfato alluminato di Calcio osservato al Microscopio Elettronico a Scansione

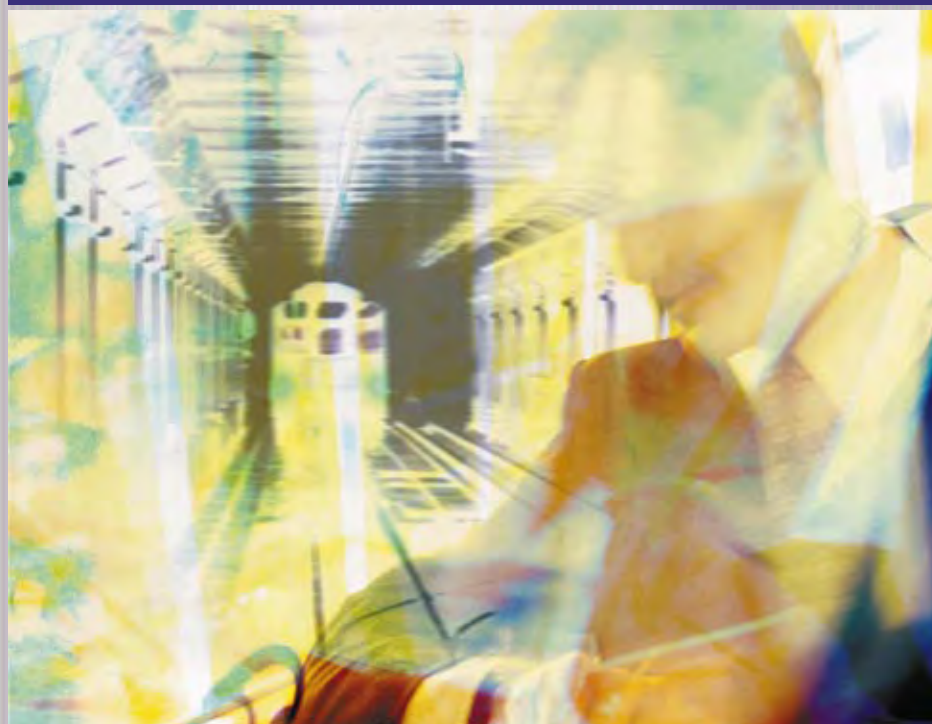


BASILICATA REGIONE *Notizie*

95

anno XXV

IL PROGRAMMA DELLA VII LEGISLATURA REGIONALE



CONSIGLIO REGIONALE DI BASILICATA

ssimi
si sia
valori
tuto,
nella
tutti
vi ed
anno
corso
ci da
nten-

ale, i
iliari,
torale
resen-
locu-
tesa a
inte-
cata,
per-

colle-
cede
Dob-
re un
anno
e, nei
o rap-
stema
oprati-
mento
ssima
quale

appunto è, nel nostro caso, la Regione Basilicata, che siamo e saremo chiamati a servire con dedizione e lealtà.

GENNARO STRAZIUSO (PPI)

Signor Presidente, signori Consiglieri, signori Assessori, apprezzo molto la relazione programmatica del Presidente per il suo spessore e per la sua completezza, ed in particolare per i riferimenti al protagonismo regionale, alla nuova stagione del federalismo solidale, al consenso che la società regionale ha espresso al centrosinistra, all'originalità della sintesi del progetto politico che sostiene la coalizione di centro-sinistra, alle dinamiche economiche espresse dalla Basilicata, alla credibilità che la Basilicata ha saputo in questi ultimi anni conquistare.

Ed ho apprezzato anche il suo appello rivolto a tutte le forze politiche, al comune sentire ed al comune impegno di fronte alle scelte ed agli interessi vitali che riguarderanno la Basilicata nei prossimi anni.

Gli ultimi dati di Unioncamere, d'altra parte, Le danno ragione in quanto vi è stata una riduzione della disoccupazione, un aumento dei consumi energetici, una diminuzione del numero dei ricorsi alla Cassa Integrazione Guadagni. Ho anche apprezzato il riferimento che lei ha fatto alla Costituzione della nostra regione, a quello che ha fatto il Presidente Verrastro, a quello che ha fatto il Presidente Dinardo che obiettivamente ha tirato fuori la nostra regione da una



condizione che la voleva smembrata. E ho apprezzato la sua sensibilità in relazione alla tradizione popolare del suo Paese perché così difende i valori della giustizia e impedisce lo sfruttamento.

Io sono nuovo di questa esperienza e non conosco ancora bene i riti, le regole, il linguaggio ed il modo di approcciarsi. Tuttavia ho acquisito in questo periodo una certa consapevolezza, che certamente va consolidata, relativa ad alcuni problemi.

Il primo riguarda una responsabilità, che io sento dalla mia piccola parte, nell'affrontare una realtà regionale che è complessa e dinamica, che richiede un governo forte, equilibrato ed armonioso ed una risposta intelligente ai nuovi bisogni della società regionale.

I miei incontri con la realtà regionale nel corso della campagna elettorale mi hanno convinto che sono ancora da ricomporre situazioni di separazione, di disunità che oggi mi sono parse più diffuse e consistenti di quanto io potessi immaginare.

La seconda consapevolezza è

che la strada da fare è ancora molto lunga e che bisogna seguire con attenzione obiettivi, tempi, risorse disponibili ancora per la Basilicata e sempre verificabili con il passare del tempo.

I miei incontri di questi giorni mi hanno portato a pormi alcune questioni: la prima riguarda gli squilibri interni tra le diverse realtà della nostra regione. Su questo va prodotto un grande sforzo per evitare che fenomeni di spopolamento, che riguardano un quarto dei comuni della Basilicata, possano diffondersi ulteriormente. È un problema cruciale perché nella nostra regione si ha l'impressione che abbiamo, accanto a zone forti e con i motori accesi e pronti ad acquistare maggiore velocità, zone deboli che restano ferme, che vedono accrescere il gap tra le varie regioni della nostra Basilicata.

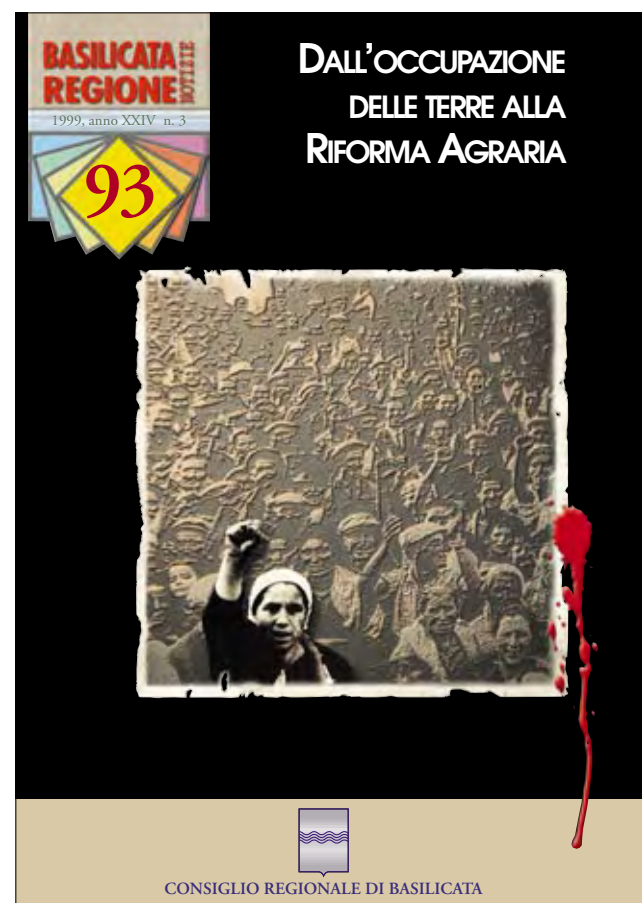
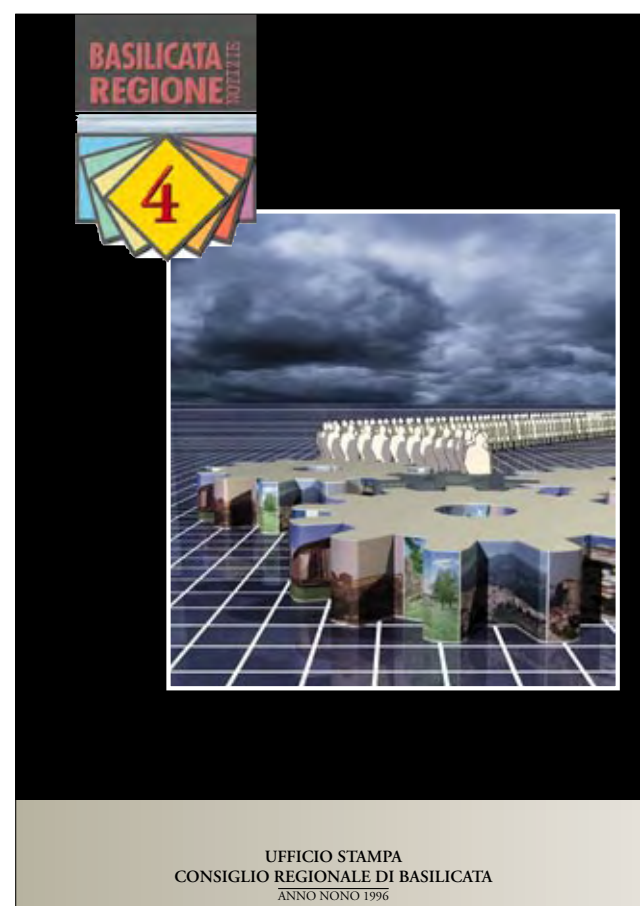
Vi è poi la questione della disoccupazione. Come ho appena detto, abbiamo dati incoraggianti e positivi di una riduzione della disoccu-

pazione, tuttavia resta un problema centrale perché intanto riguarda tante intelligenze che non riescono a trovare un impiego in Basilicata e che preferiscono alloggiarsi diversamente creando anche un depauperamento importante della nostra regione. Ma anche la disoccupazione che riguarda i più, che porta verso l'annullamento delle personalità, verso la mancanza di quella gratificazione che, come abbiamo detto, è al primo posto nei bisogni dell'uomo.

Poi, signor Presidente, c'è il riferimento alla città di Potenza che vive un momento di grave crisi non soltanto per sé stessa, per la sua Università e per quanto non riesce a produrre nella realizzazione e nella promozione dei paesi contermini.

La mia provenienza territoriale e professionale mi avviano verso altre due considerazioni: la prima riguarda il problema dello sviluppo dell'intera fascia Bradanica, una delle più arretrate della nostra regione, che se non vede la





Le politiche comuni

Realizzato il mercato unico e creata l'Unione economica e monetaria, l'integrazione *finanziaria* della Comunità può dirsi completata. Ma, nuovi problemi, altrettanto urgenti ed importanti, preoccupano il cittadino europeo. I singoli Stati membri non sono più in grado di affrontare, da soli, le sfide che il mondo moderno propone: la protezione dell'ambiente, le nuove malattie, la criminalità internazionale. Campi questi che richiedono una univoca politica comunitaria. I capi di Stato e di governo, pertanto, hanno deciso di affidare all'Unione nuove competenze in svariati settori.

Innanzitutto oggi gli Stati membri, all'interno dell'Unione, devono far i conti con *la scomparsa delle frontiere*. I singoli Paesi, in pratica, possono esercitare controlli sulle persone soltanto ai confini esterni. Poiché l'afflusso di persone provenienti da Paesi terzi è divenuto un problema sempre più inquietante per i Membri comunitari, il Trattato sull'Unione europea ha conferito alla Comunità la competenza nel settore della **politica dei visti**. Il Consiglio, in pratica, dal 1996 stabilisce a maggioranza qualificata, per coloro che provengono dall'esterno, l'obbligo "del visto" per entrare all'interno della Comunità. In caso, poi, di emergenza, afflusso straordinario, il Consiglio stabilisce, sempre a maggioranza qualificata, il permesso di soggiorno per un massimo di sei mesi. La proroga, possibile, solo se decretata all'unanimità.



MARIANGELA LO ZUPONE

LA VITA PREISTORICA IN BASILICATA



VITA QUOTIDIANA IN BASILICATA DALLA PREISTORIA AL MEDIOEVO
A CURA DI PIERFRANCESCO RESCIO



CONSIGLIO REGIONALE DI BASILICATA

La vita quotidiana in Basilicata nella Preistoria

sfruttamento da parte dell'uomo di una carcassa di elefante. quadro paleoambientale desunto da questi rinvenimenti, ci a che in questa zona doveva esserci un ambiente aperto a a, con bassa presenza di piante arboree del tipo pino, abete , leccio, quercia caducifolia, frassino e nocciolo.

re testimonianze provengono da ritrovamenti in superficie ntorni di *Venosa*, i quali riflettono due

ell'Acheuleano superiore: grossi e bifacciali da *Lichinchi*, *Salici*, *vera* e dalla sommità collinare di piccoli bifacciali su scheggia,

orme ovali e ritocchi provengono da *Iluccio Zanzariello*.

ueste industrie dell'A- ano superiore si com- ta scarsa documenta- della presenza umana te il Paleolitico 000-150.000 anni fa) ritorio.

ri ritrovamenti del litico inferiore si

nel bacino di *Atella-Vitalba* (il noto insediamento medie- e darà il toponimo all'intera vallata): si tratta di mammiferi pleistocenica. Ricerche condotte a *Cugno delle Monache*, *gia*, ovvero al Km 94 della ss. 93 Matera-Altamura hanno

sso inoltre di recuperare cinquecentoventi manufatti di

grigia e selce, bifacciali su ciottoli medi e piccoli (Acheulano recente). *Masseria Palladino* ha restituito industria su quarzite e selce (Acheuleano antico, ovvero 600.000-520.000 anni fa). Raccolte di superficie sulla collina del cimitero di *Atella* hanno messo in evidenza bifacciali associati a manufatti su scheggia in quarzite e selce riferiti ad una fase medio/acaica dell'Acheuleano, insieme a molari di *Elephas*, di bovidi e di un cervide. In linea generale, si tratta però di materiali fortemente fluitati e raccolti in superficie.

Non tutti gli studiosi di preistoria sono d'accordo nel conser-



2 SCHEGGIATURA
Con un percussore di pietra si vibravano colpi secchi lungo il taglio della selce sgrassata. Ogni colpo staccava una scheggia nella parte inferiore.



1 SGROSSATURA DEL CIOTTOLO
I primi passi nella fabbricazione degli utensili erano la scelta di un pezzo adatto e la sgrassatura

3 FINITURA
Il taglio dell'ascia veniva rifinito percuotendolo su tutta la lunghezza con un percussore d'osso.

Il Paleolitico della Basilicata



vare la suddivisione del Paleolitico medio perché in realtà, dal punto di vista culturale, le "industrie" ad esso riferibili non mostrano mutamenti radicali, sviluppando, così, tecniche e forme già presenti nel precedente periodo. Si tratterebbe, quindi, di fatto di un processo evolutivo continuo.

Tuttavia, esiste una differenziazione precisa tra i due periodi dal punto di vista cronologico e paleoantropologico. Nel nostro emisfero, il Paleolitico medio comprende l'interglaciale Riss-Wurm; quanto all'umanità, i tipi umani che predominano sono i Paleantropi, cioè l'Uomo di *Neanderthal*.

Alcune industrie del Paleolitico medio mostrano un'importante conquista tecnica riguardante il modo di ricavare le schegge, cioè la tecnica di *Levallois*, che permette di pre-

PERCUSSORE DI PIETRA



Estremità arrotondata usata come testa di martello

PERCUSSORE DI CORNO

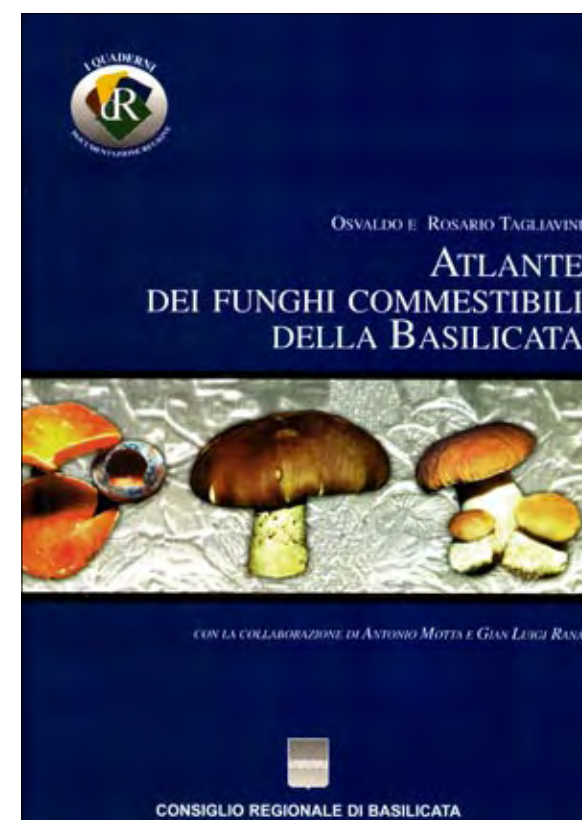
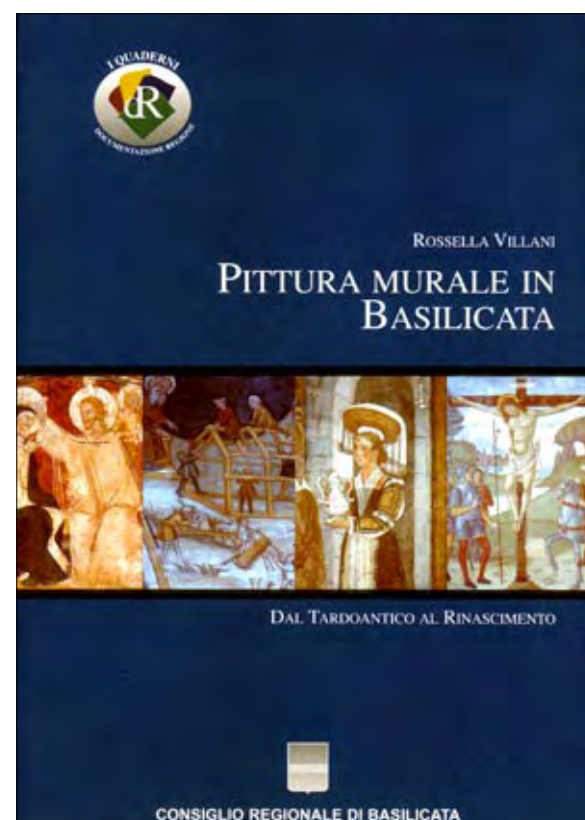
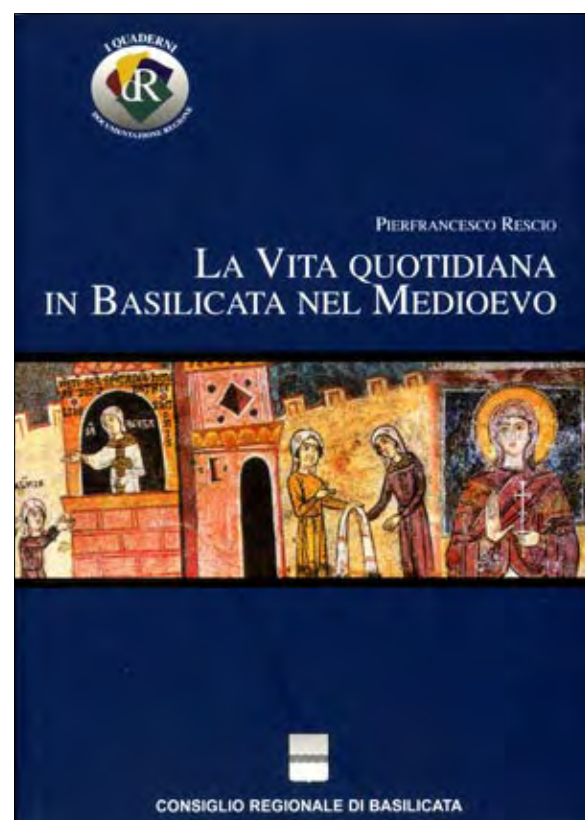
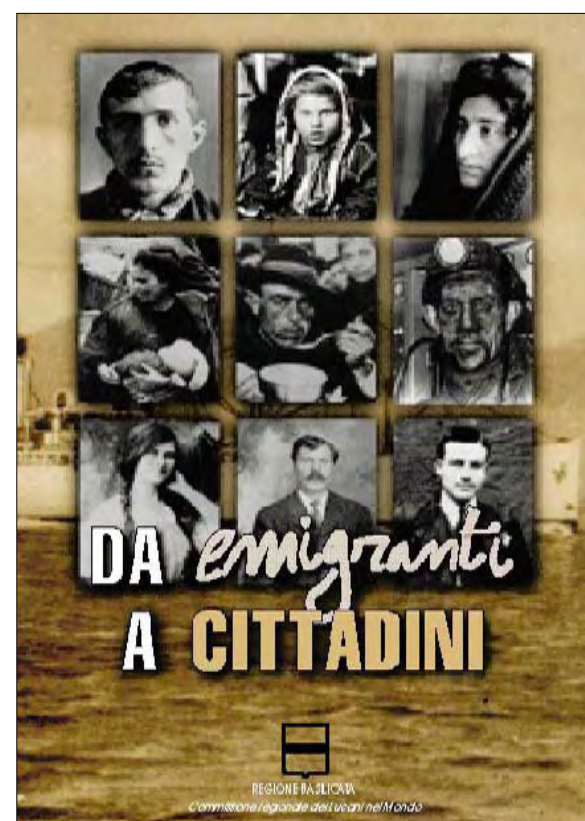
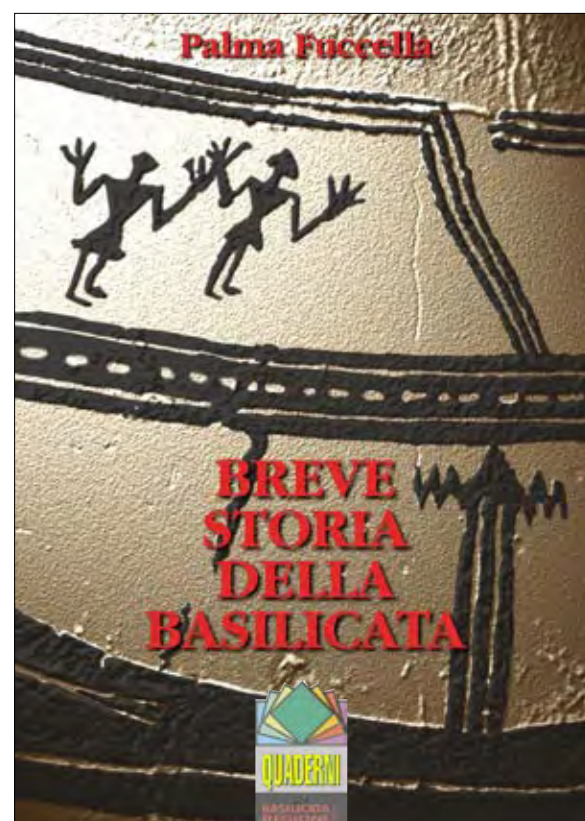
La lavorazione della selce.
Nella pagina a fianco, in alto, le tre fasi della lavorazione della selce dalla sgrassatura del ciottolo, alla scheggiatura, alla finitura. A destra, gli strumenti utilizzati per la produzione. In basso, un ciottolo e la scheggia da esso ricavata.



CIOTTOLO

Scheggia di selce

Superficie piatta da colpire





Unità coinvolte nel Progetto		
Regioni	Unità di ricerca	Unità divulgative
Basilicata	Università Facoltà di Agraria	ALSIA
Sardegna	Istituto Sperimentale di Frutticoltura	ERSAT
Puglia	Istituto Sperimentale di Viticoltura	Assessorato all'Agricoltura
Campania	Università Facoltà di Agraria	Assessorato all'Agricoltura
Sicilia		Assessorato all'Agricoltura

19



ENFIND BASILICATA - INDAGINE sui FABBISOGNI FORMATIVI delle PMI della REGIONE BASILICATA

TAB. 14 - Numero delle aziende per "tipologia" e per "numero di persone" impiegate

CLASSIFICAZIONE	N° ADDETTI					
	fino a 10	da 11 a 20	da 21 a 30	da 31 a 50	da 51 a 100	oltre 100
PMI	1	11	9	6	12	10
SG	4	7	11	7	2	1
GRA						11
Totale	5	18	20	13	14	22

Il numero di addetti medio è di 72 per azienda, ma il dato in sé è ovviamente poco significativo; per le G.R., esso comunque risulta di 211 persone, per le PMI di 65, per le S.G. di 35 persone.

Aiuta meglio a capire la struttura dimensionale (ed organizzativa) delle imprese esaminate la loro distribuzione per classi dimensionali riferite al numero di addetti (TABELLA n. 14).

Un numero significativo di PMI (10 su 50, più una S.G.) ha più di 100 addetti, come del resto, prevedibilmente, tutte le G.R.; quasi la metà delle PMI/S.G. (38 su 82) supera i 30 addetti. PMI e S.G. si equivalgono numericamente nella classe sino a 30 addetti, ma in essa rientrano oltre due terzi (22 su 32) delle S.G. e solo due quinti (21 su 50) delle PMI, anche se queste, come si è visto, sono complessivamente più "giovani".

La distribuzione delle dimensioni per settori (TABELLA n. 15) vede nettamente prevalere le meccaniche nella classe oltre 100 addetti, in cui sono, comunque, rappresentati tutti i settori.

Sempre nella meccanica, seguita dall'edile e dall'alimentare sono presenti le aziende con classe dimensionale minima sino a 20 addetti.

Il rilievo di queste osservazioni è particolarmente significativo nel-

46

ENFIND BASILICATA - INDAGINE sui FABBISOGNI FORMATIVI delle PMI della REGIONE BASILICATA

TAB. 15 - Numero delle aziende per "settore" e per "numero di persone" impiegate

SETTORE	N° ADDETTI					
	fino a 10	da 11 a 20	da 21 a 30	da 31 a 50	da 51 a 100	oltre 100
Abbigliamento			2			1
Alimentare		5	2	1		3
Chimica			1	3	2	3
Edile	3	4	6	3	4	3
Legno			6		2	2
Meccanica	2	4	6	5	6	9
Varie		5		1		1
Totale	5	18	23	13	14	22

l'ottica formativa.

Da un lato, infatti, le professionalità richieste dalle aziende di piccola dimensione tendono ad essere orientate verso la polivalenza, al contrario di quella delle aziende di grande dimensione orientate, invece, alla specializzazione.

In secondo luogo, le modalità di trasmissione delle competenze professionali differiscono notevolmente in rapporto al numero di addetti: il tirocinio, il training sul lavoro, l'apprendimento dall'esperienza sono normalmente più presenti nelle aziende di piccola dimensione.

In terzo luogo, le iniziative formative istituzionalizzate (non foss'altro per il tempo che sottraggono alla produzione) impattano in modo diverso, e richiedono, dunque, diversa modulazione (interna/esterna,

47



Altri esempi di grafica editoriale. In alto: *Raccolta meccanica di uve da vino in ambienti meridionali e insulari italiani* e *V Simposio. Risultati di un triennio di attività sperimentale e divulgativa*, due volumi realizzati su incarico della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi della Basilicata. In basso: *Flexible enterprises, active workers: l'esperienza ADAPT di ENFIND Basilicata* e *Indagine sui fabbisogni formativi delle PMI della Regione Basilicata* due volumetti realizzati su incarico di Enfind Basilicata. Tutti i volumi sono formato 17x24 cm.



Cultura e cantine

Per soddisfare l'occhio, la gola e lo spirito

io n.	Area	Proposta	Durata
3	Potentino Vulture	Soggiorno con proposta di escursioni	3 Giorni
ia	Partecipanti	Organizzazione tecnica	
turale gastronomico	Proposta per individuali e per gruppi (max 30 persone)	Bramea Viaggi, Melfi (PZ). Tel. e fax 0972/237603	

io proposto da:

ro di iniziative culturali e sportive), Via Don Minzoni, 37 - 85021 Avigliano (PZ). Tel. 0971/81047

no:

giorno è previsto presso l'Hotel Summa di Avigliano.

nima

mo che permette di scoprire la pittoresca città di Avigliano e la Valle di Vitalba, i suoi tesori artistici, la
e la sua gastronomia. I nostri ospiti vedranno come si ferrano i cavalli e impareranno ad informare il pane
a, mentre la sera faremo tutti insieme grandi mangiate in allegria.



Primo Giorno. In mattinata arrivo dei partecipanti ad **Avigliano**, sistemazione in camera e pranzo. Nel primo pomeriggio visita alle botteghe artigiane della città che vanta un'antica tradizione in campo orafa, nella lavorazione del ferro battuto e nell'intaglio del legno. Nel centro storico faremo una sosta dal maniscalco, per scoprire l'arte di ferrare i cavalli, e dal falegname dove sarà possibile acquistare: ciotole, scodelle, posate e poi sgabelli, piccole botti e mestoli tutti accuratamente lavorati a mano. Prima di cena vi invitiamo a fare una passeggiata nell'**Abetina di Ruoti**, biotopo segnalato dalla Società Botanica Italiana per la presenza dell'abete bianco, pianta ormai sporadica, associato al cerro. Cena in una trattoria tipica di Avigliano a base di: baccalà con i peperoni secchi, pecorino fresco arrostito alla brace e salame piccante, il tutto "innaffiato" con dell'ottimo vino locale.

Rientro in albergo e pernottamento

Secondo giorno. Dopo la prima colazione in albergo, partiamo alla volta di **Filiano** per la visita alla riserva antropologica di **Tuppo dei Sassi** che conserva rarissime pitture rupestri del mesolitico. La città è

conosciuta per l'abbondante produzione lattiero - casearia: il pecorino, le scamorze, i provoloni dolci e piccanti, i latticini. A richiesta, possibilità di visitare uno dei tanti caseifici della zona per acquistarne i prodotti. In pochi minuti raggiungiamo **Lagopesole** da cui si domina tutta la Valle di Vitalba: il monte Vulture, il monte Caruso e il monte Carmine. Visita al **Castello di Federico II** che, realizzato in arenaria rossa locale, ha un aspetto particolare che lo distingue nettamente da tutti gli altri manieri della regione.

A questo punto inizia la facile escursione a piedi alla volta di **Monte Caruso**. A due passi dal bosco, pranzo in un delizioso ristorante nei pressi della **Fontana Pietra del Sale**, rinomato per il cinghiale, i fusilli, la dolce ricottina al miele e tante altre bontà.



Avigliano, santuario di Monte Carmine

richiama gente da tutta la regione e durante tutta l'estate la chiesa è meta di continui pellegrinaggi. Cena in ristorante tipico e, per gli irriducibili, passeggiata notturna nel centro storico di Avigliano. Rientro in albergo per il pernottamento.

Terzo Giorno. Prima colazione in albergo. Questa mattina scopriamo i tesori artistici di Avigliano: la **Chiesa madre** risalente all'XI sec.; il **Complesso monastico dei Frati minori Riformati di Santa Maria degli Angeli**, costruito nel XVII sec., che presenta un'artistica facciata settecentesca e all'interno è arricchito da otto splendidi altari barocchi in legno dorato; l'annessa **Villa dei Pioppi** secolari; la **chiesetta di S. Lucia** con cospicue tracce di affreschi del XVI sec. Lungo il percorso facciamo una sosta "fragrante e odorosa" al forno a legna detto del "Surutiedd" per vedere informare le tipiche focacce (pane morbido a forma di ciambella) che si gonfiano e si dorano velocemente al calore del fuoco. Per tutta la mattina qui si vede l'andirivieni delle massaie che portano a cuocere le leccornie da loro preparate: pizze, taralli, biscotti, finocchietti che, un po' di fortuna, riusciremo a assaggiare.

Prima di pranzo andiamo a trovare "Zia Maria" che prepara ancora ai fumati all'anice e ricoperti da una nuziali. Dopo il pranzo in albergo è il momento delle giornate molto speciali, ci auguriamo di



L'abbigliamento

Il Marocco è un paese dove c'è una grande varietà di popoli. Questo ha influito sull'abbigliamento che si diversifica da una zona all'altra.

Nella zona del nord chiamata **Rif** ci sono due tipi di vestire: quello tradizionale usato solo dagli anziani per motivi di rispetto e per difendersi dal caldo e dal freddo e quello moderno usato solo dai giovani.

L'abito più antico di tutto il Marocco si chiama **agellaba** e può essere estivo o invernale. L'abito dell'uomo si divide in tre modelli:

- Europeo (per i giovani)
- Tradizionale (per anziani e contadini)
- Moderato (un compromesso tra il tradizionale e il moderno, in città)

Per esempio vogliamo fare una descrizione di un uomo

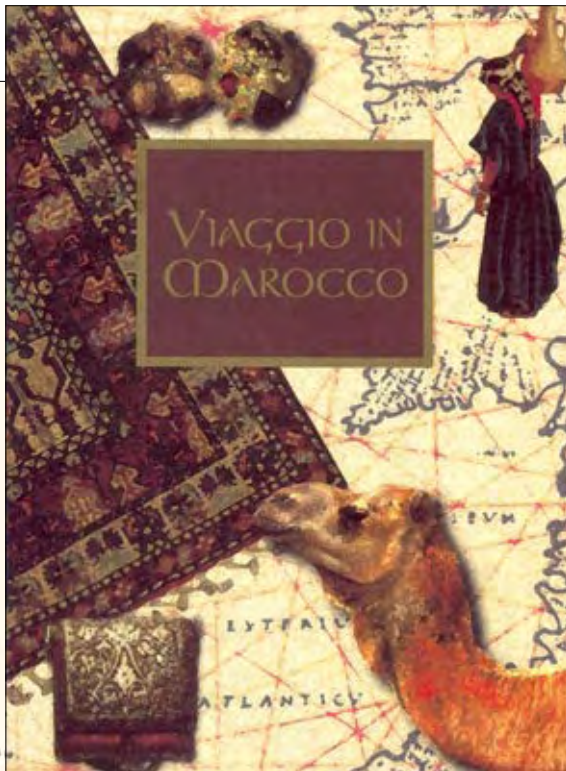
del Rif. L'uomo del Rif si veste d'una agellaba fatta a casa dalle donne con la lana, come il capo con il suo cappuccio, mette le babouche (sandali) ai piedi.

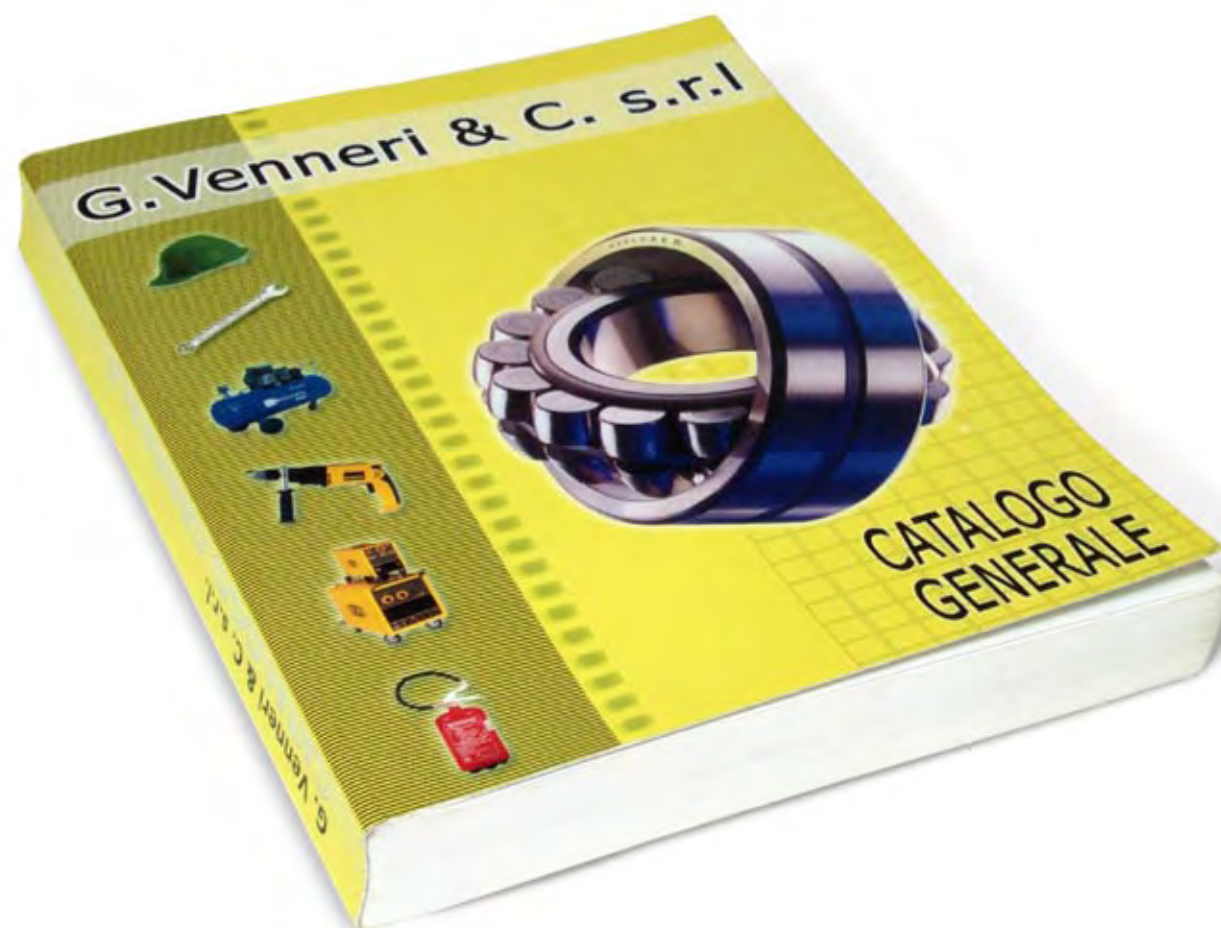
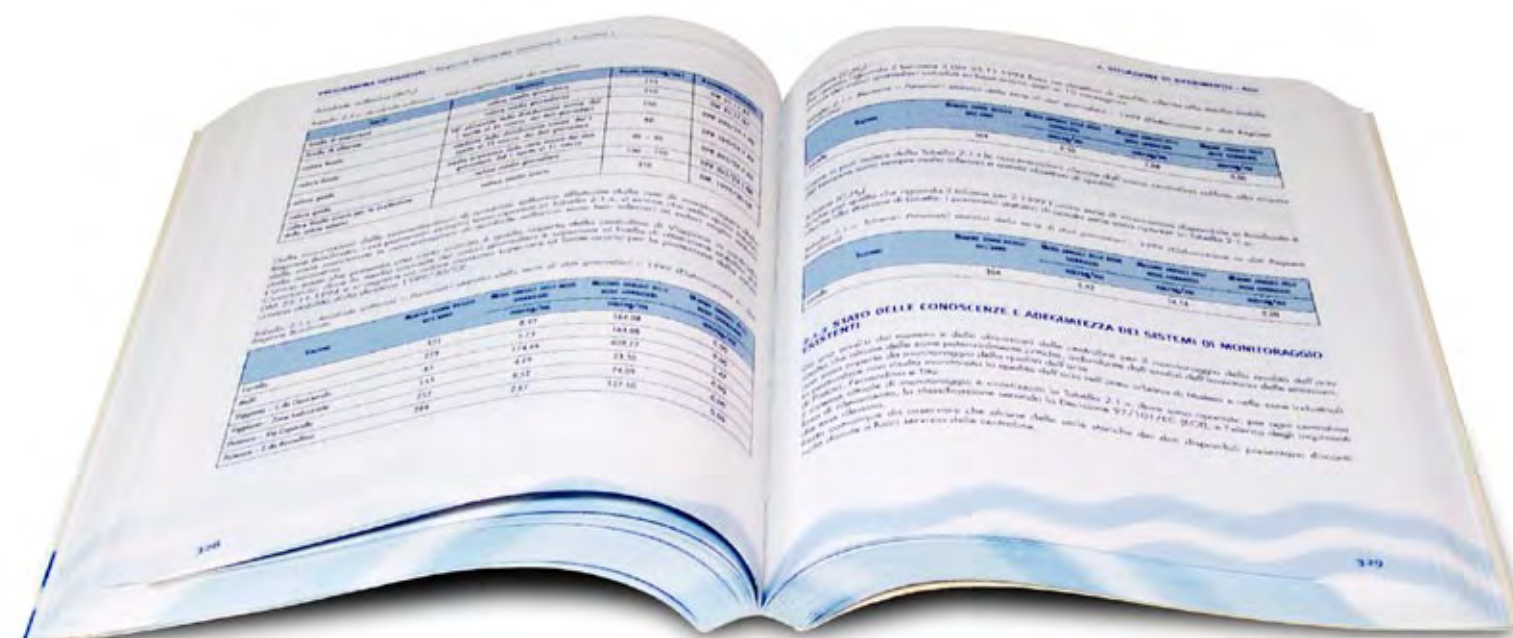
Le donne anziane indossano il **caftane**, una cappa di lana a righe rosse, viola o verdi. Alcune donne spogliono una **berber**, un quadriccio di lana rossa pinto con poble.

L'abito moderato è usato solo dai giovani. Per esempio un giovane può vestirsi con un pantalone e una camicia e sopra questi abiti indossare l'**agellaba**, leggerissima e trasparente (si vede sotto la camicia e il pantalone). Le donne usano a casa vestiti lunghi chiamati **henni** e quando escono coprono il capo e a volte anche naso e bocca con un velo bianco o nero e il corpo con lo

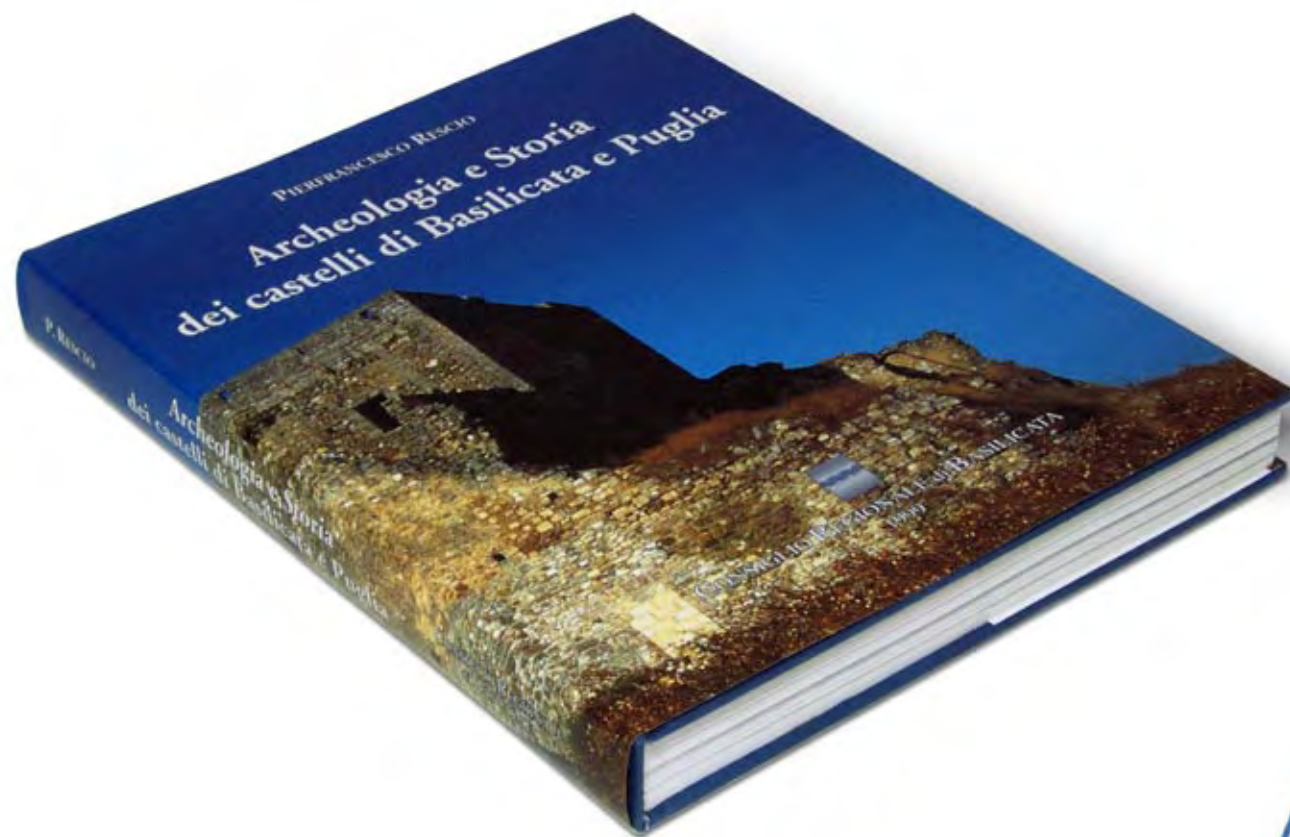
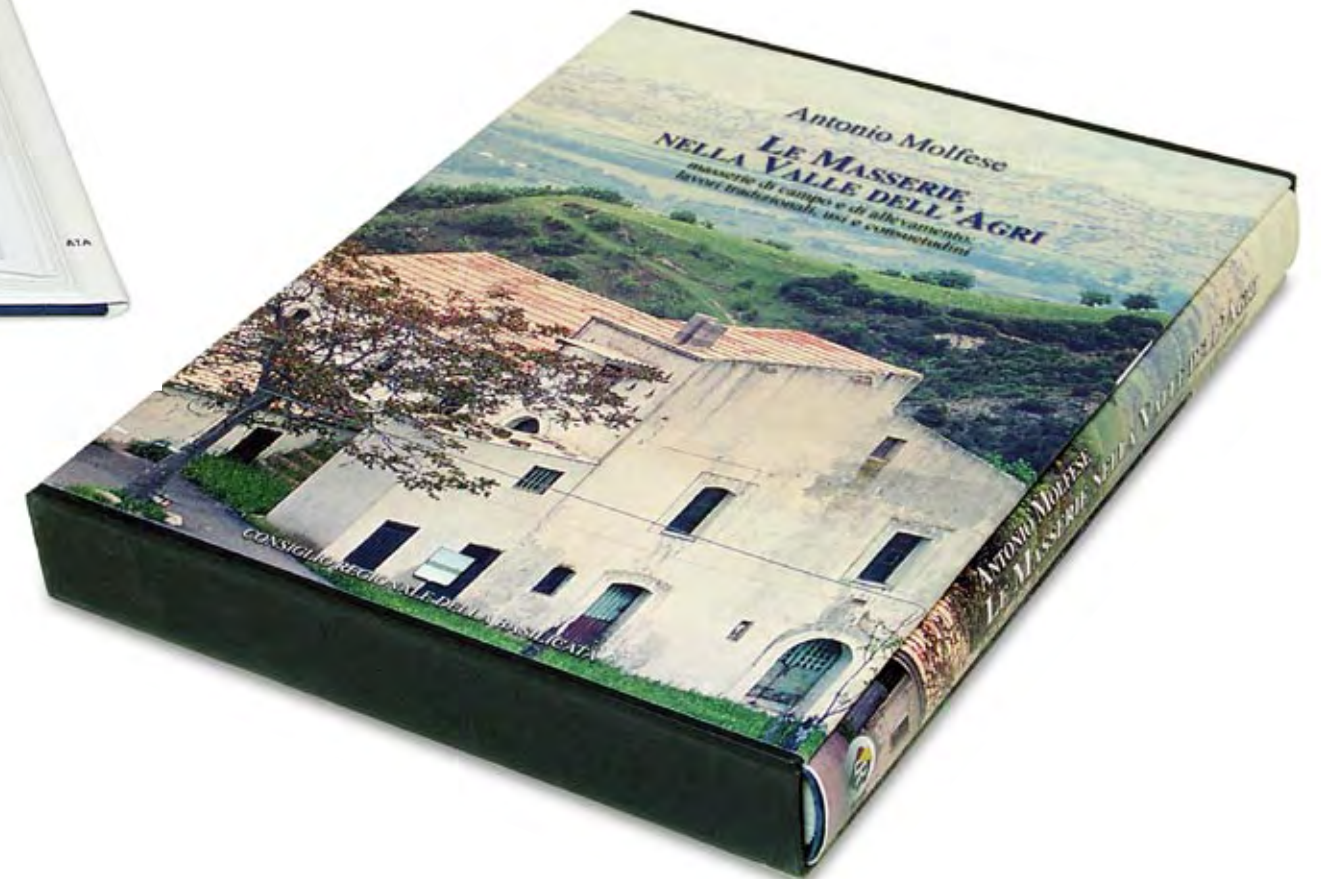
henni bianco. Questo tipo di abbigliamento è legato anche a motivi religiosi. I giovani usano vestiti moderni grazie all'apertura con il mondo europeo e all'influenza scolastica.

Prima gli abiti venivano confezionati solo con la lana, ora vengono usati anche altri tipi di stoffe.

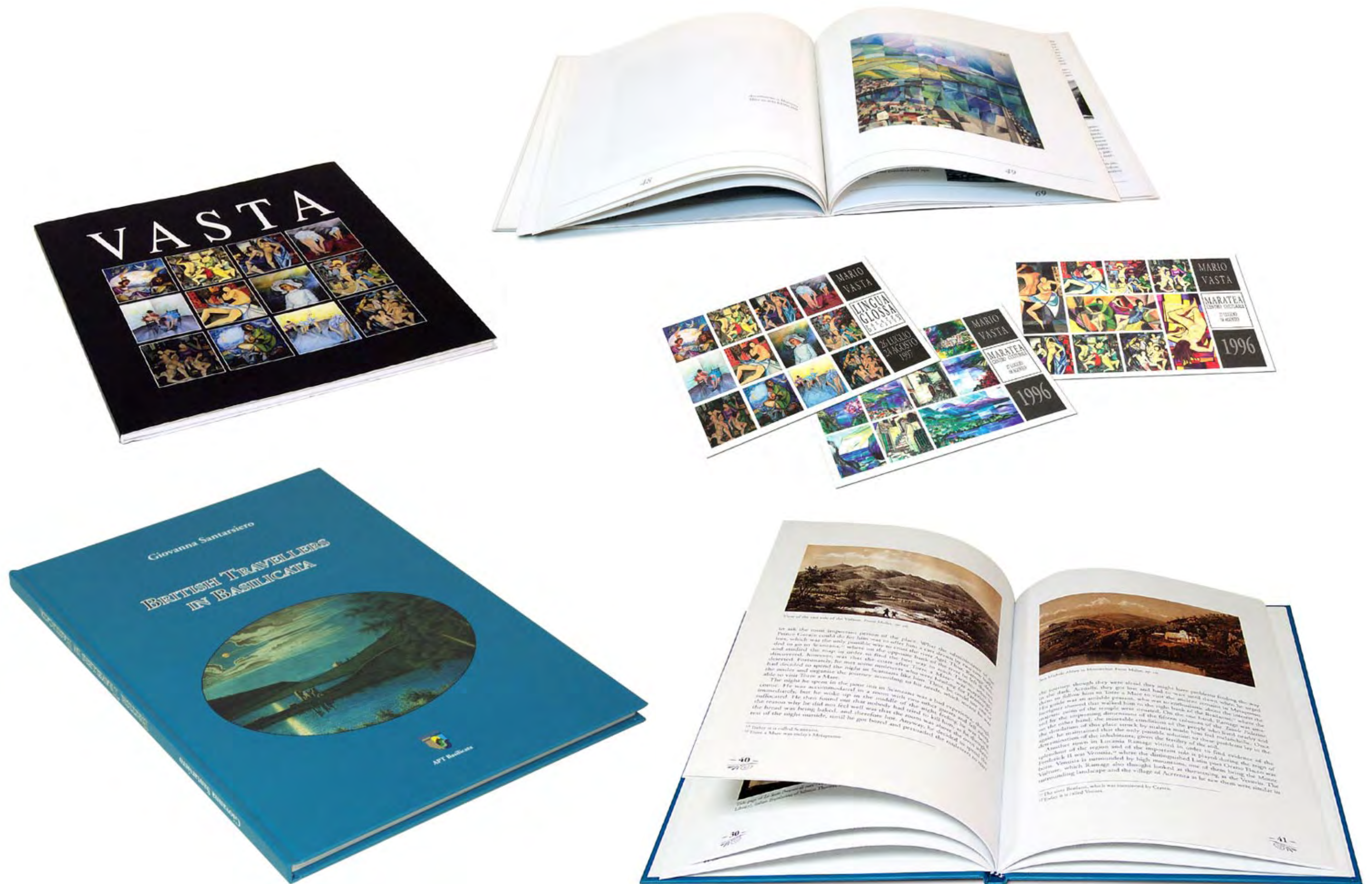




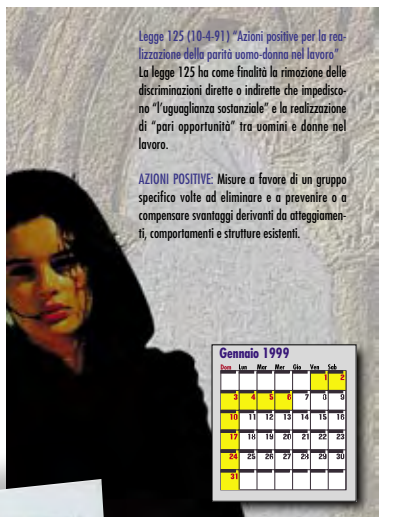
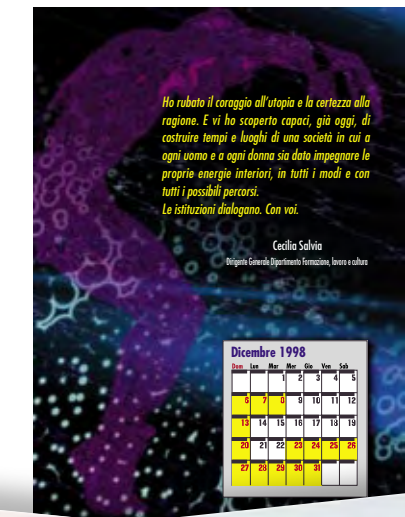
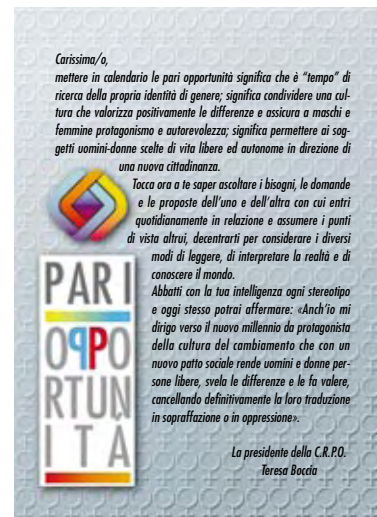
In alto: *POR Basilicata 2000-2006*. Formato A4, pagg. 594. Pubblicato nel 2005 dall'Autorità di Gestione del POR Basilicata. Copertina in quadricromia e impaginato in due colori. In basso *Venneri & C. srl - Catalogo Generale*. Formato A4, pagg. 496, completamente in quadricromia, contiene circa 5000 immagini. Pubblicato nel 2003 per conto di Venneri & C. Pur non essendo particolarmente sofisticati da punto di vista grafico, entrambi i volumi si caratterizzano per la notevole complessità organizzativa del progetto.



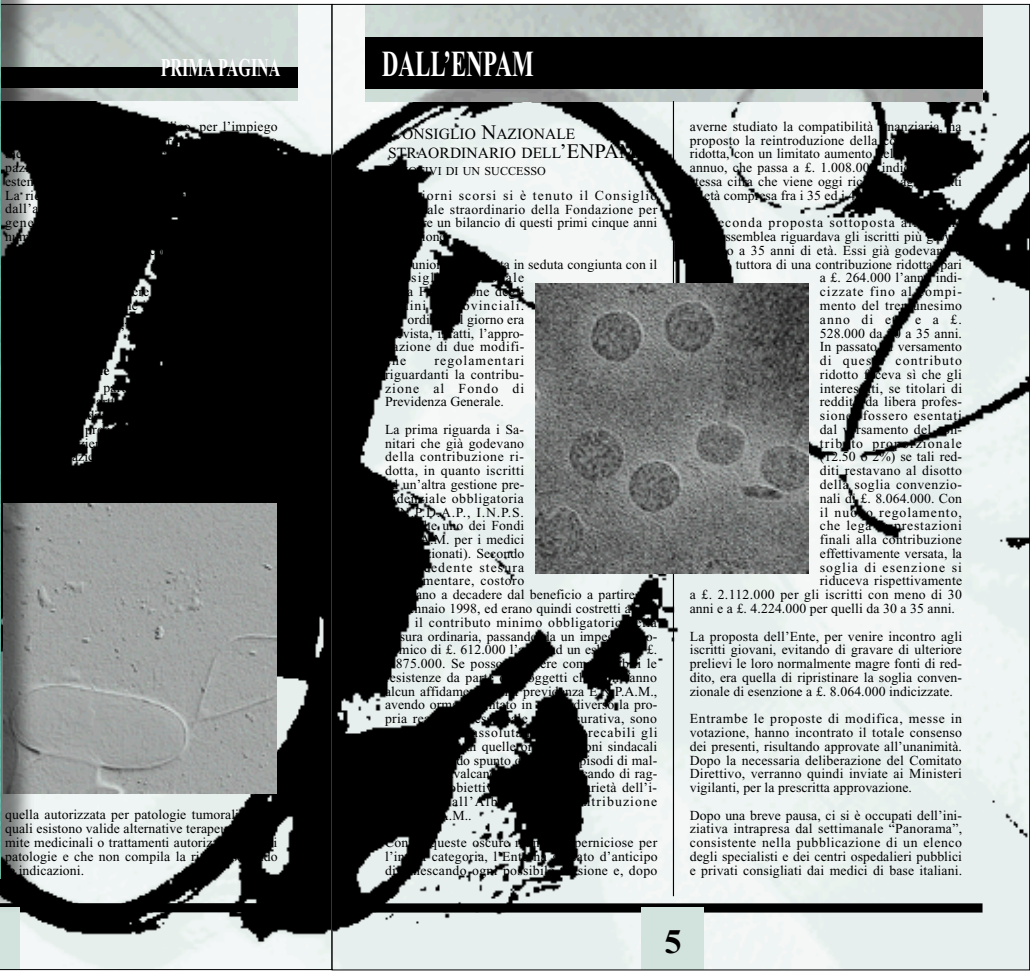
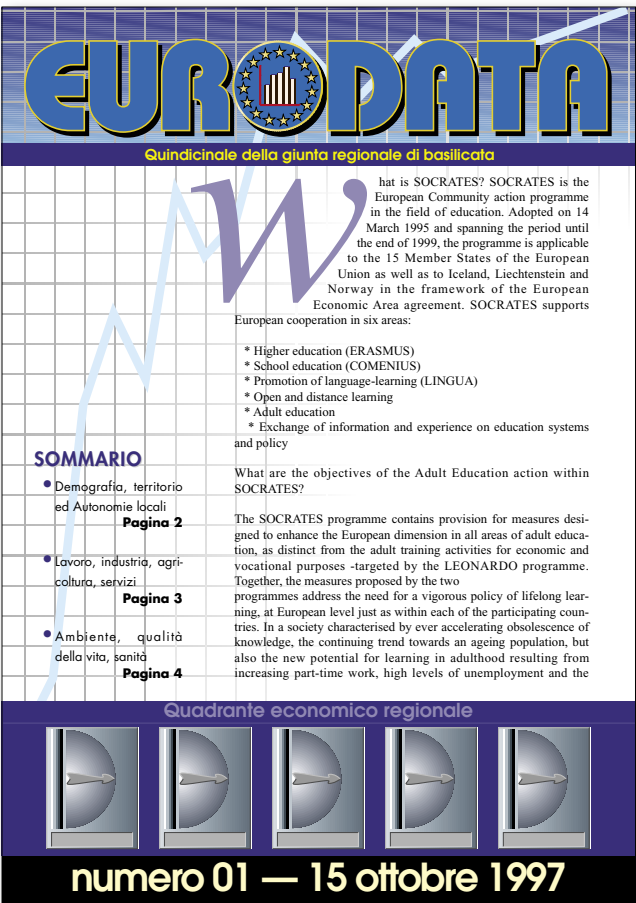
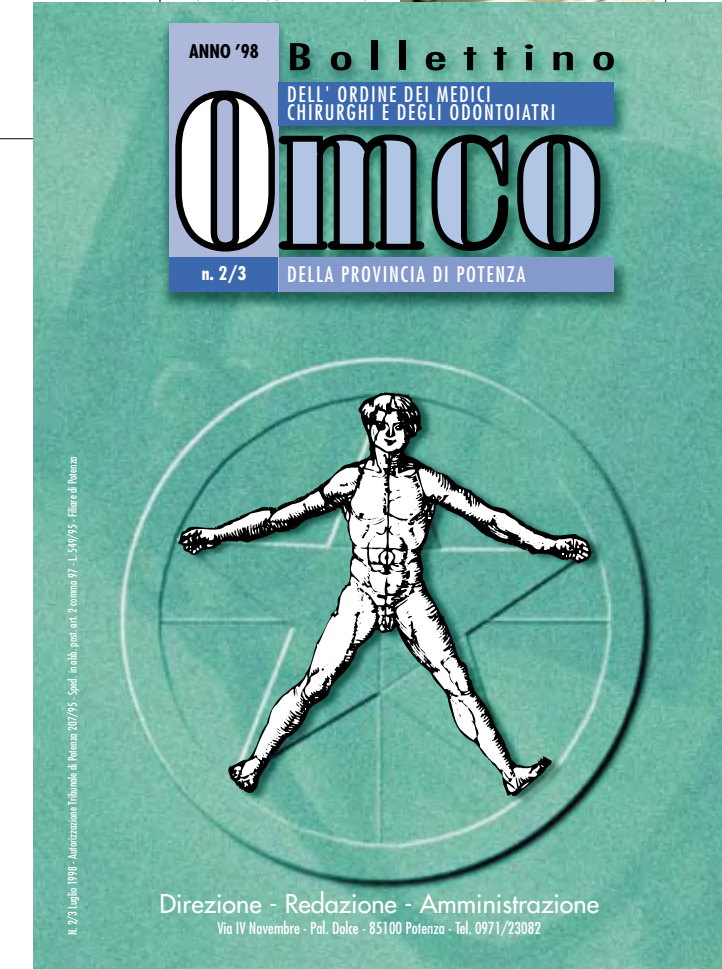
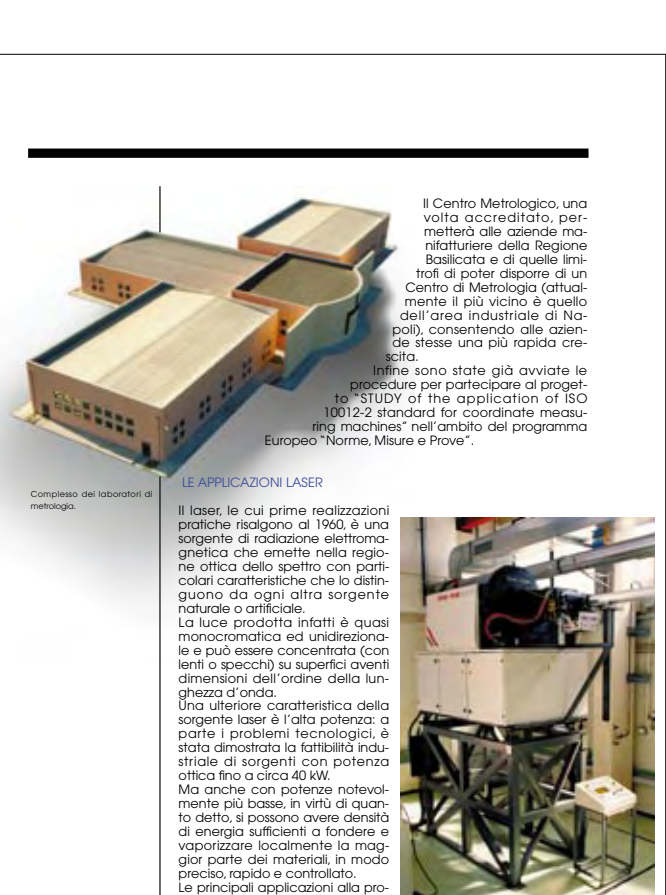
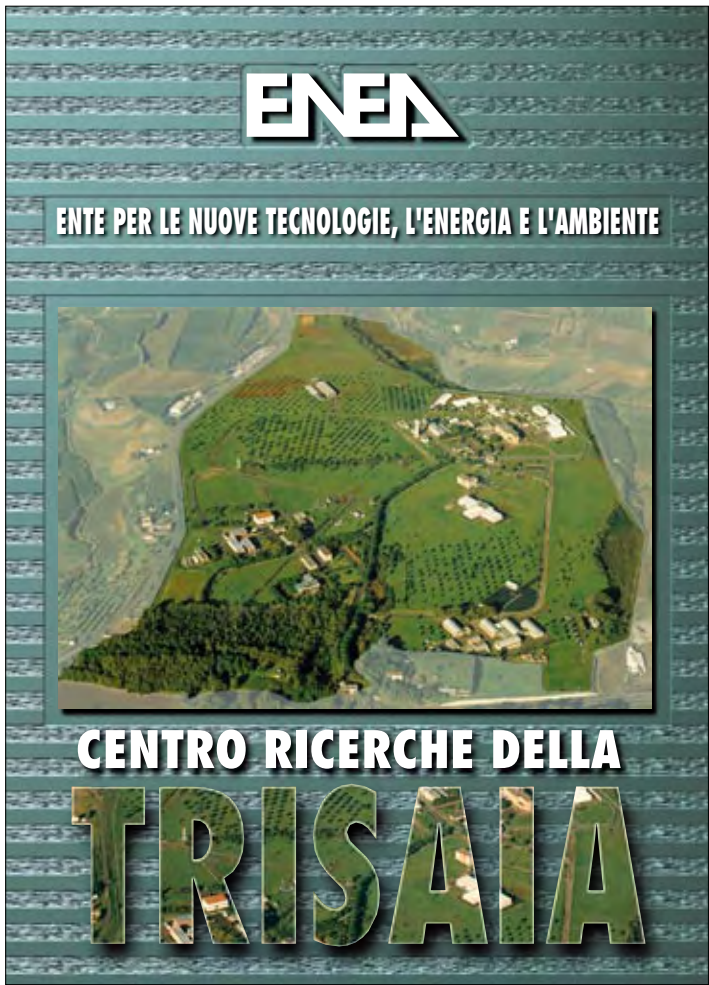
In alto: A. Molfese, *Le masserie nella Valle dell'Agri*. Formato 22,5x29 cm, pagg. 340. Pubblicato nel 2002 dal Consiglio Regionale della Basilicata. Copertina telata con sovrimpressioni in oro, sovraccoperta in quadricromia e cofanetto rigido in cartone accoppiato stampato in quadricromia. In basso: P. Rescio, *Archeologia e storia dei castelli di Basilicata e Puglia*. Formato 22x28 cm, pagg. 308. Pubblicato nel 1999 dal Consiglio Regionale della Basilicata. Copertina cartonata con sovrimpressioni in oro e sovraccoperta in quadricromia.



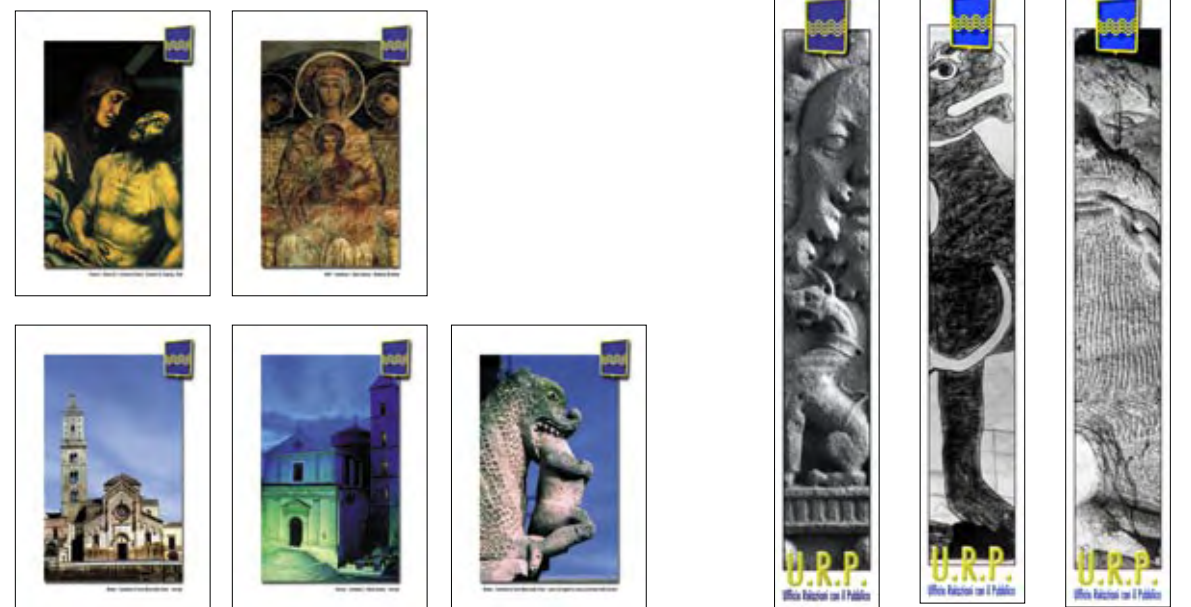
In alto: *Vasta*. Formato 23x24 cm, pagg. 84, pubblicato nel 1997. Uno dei cinque cataloghi del pittore Mario Vasta, pubblicati tra il 1995 e il 2000. Accanto al catalogo, alcune cartoline-invito impaginate con opere dell'Autore.
In basso: G. Santarsiero, *British travellers in Basilicata*. Formato 21,5x30,5 cm, pagg. 80. Pubblicato nel 2005 dall'APT Basilicata. Realizzato in lingua inglese per il mercato internazionale. Stampato in quadricromia con copertina cartonata stampata in quadricromia e plastificata.



.....



Alcuni esempi di grafica per la comunicazione istituzionale. In alto a sinistra una brochure sul Centro ricerche Trisaia di ENEA (f.to A4, in quadricromia). In alto a destra EURODATA, uno studio per una news letter sull'attività economica dell'Unione Europea (f.to A4, in quadricromia). In basso a destra un cartoncino d'invito per un'iniziativa della Commissione regionale per la parità e le pari opportunità (f.to 10,5x21, in quadricromia). In basso a destra "Omco", il bollettino dell'Ordine dei medici della provincia di Potenza (f.to A4, a due colori).



Grafica per la comunicazione istituzionale. Materiale informativo realizzato su incarico dell'URP del Consiglio regionale della Basilicata. Grazie ad un'accorta impaginazione degli opuscoli sui fogli da stampa 70x100 cm è stato possibile ricavare dalla carta di sfondo una serie di cartoline e di segnalibri.

MERITONDA



presente di rendere la bullonatura

Saldature invisibili eseguite all'interno con apporto di materiale

Piantone disponibili sia a murare che per tasselli. Possono essere forate ad altezze diverse per consentire saliti di quota.

è funzionale, ed offre la migliore combinazione estetica e sicurezza nel campo delle delimitazioni. Accanto dei quali presenta bastoni in lamiera di profilo a U, completati dalla piantana in testa tonda. Le recinzioni sono zincate a caldo. La gamma Meritonda si divide in diversi modelli: Meritonda S - Meritonda E - Meritonda T60





Meritonda con piantana cilindrica Meritonda con piantana standard Meritonda con piantana a filo

FFICINE
Bochicchio

CEDAT EUROPA

CENTRO DATI E SERVIZI PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

CHI SIAMO

è un'azienda formata da tecnici di lunga professionalità nel campo dell'ambiente e del territorio, che hanno maturato esperienze nel settore pubblico e privato.

La nostra attività è stata l'intento di fornire prodotti innovativi, in linea con le esigenze del territorio, attraverso l'utilizzo di strumenti di elevata tecnologia.

La nostra struttura dispone di un laboratorio prove, di apparati indagine in sito, di un centro di documentazione, di un centro di calcolo, di una biblioteca settoriale con più di 4000 volumi e pubblicazioni, di un centro cartografico a carattere regionale e nazionale, di una mediateca, fototeca e videoteca.

La nostra struttura collabora figure professionali di elevata capacità e qualità professionale.

I SERVIZI

- Monitoraggio, prove in sito e di laboratorio:**
 - Prove su terre, rocce, suoli, acqua e strutture
 - Analisi di emissioni gassose, radioattive ed elettromagnetiche
 - Prospezioni televisive e geofisiche nel sottosuolo
 - Studio, realizzazione e gestione di sistemi di monitoraggio ambientale e microclimatico.
- Informatica e prodotti multimediali:**
 - Software applicativi, sistemi multimediali e prodotti video
 - Cartografia, telerilevamento e sistemi informativi territoriali
 - Banca dati regionale, nazionale e comunitaria.
- Formazione e documentazione:**
 - Corsi di formazione e di aggiornamento professionale
 - Organizzazione di manifestazioni culturali, di attività di ricerca e di stages.
 - Centro dati con biblioteca, mediateca e cartoteca tecnica e tematica regionale e nazionale.
- Consulenza e studi nel settore ambientale:**
 - Valutazioni d'impatto ambientale
 - Studio e pianificazione di centri storici, musei, parchi e riserve naturali
 - Studi sui rifiuti e sugli impianti di smaltimento
 - Analisi dei rischi, studio e gestione delle attività di protezione civile.
- Esecuzione e gestione di strutture ed impianti:**
 - Itinerari turistico - ambientali, campi didattici ed aule verdi
 - Restauri, parchi e riserve naturali
 - Impianti di tutela ambientale
 - Prodotti e servizi per le attività petrolifere

PORTE BLINDÉE

GAMMA CFM

AMMA CFM est la réponse à toutes exigences de sécurité et d'adaptabilité à toutes les conditions d'usage. Elle est constituée par un cadre d'acier avec renforts formant une structure impénétrable. Sa serrure assure la sécurité quatre pènes plus une gâche. Elle est munie de panneaux de fermeture ainsi que de panneaux de protection. Elle est très haut sécurisée et permet l'accès à tous les environnements. Les portes sont coupées acoustique et anti-feu. Elles sont certifiées par la certification CEI d'une production.

LA PORTE DE LA VIE TRANQUILLE

Société RICHOMME

VOTRE MEILLEURE GARANTIE DE SÉCURITÉ

Les professionnels de la sécurité s'engagent :

- *A trouver une solution adaptée à vos besoins
- *A établir une étude personnalisée et gratuite de votre projet
- *A garantir une installation, en moins d'une journée et sans aucune dégradation, exécutée par de vrais spécialistes
- *A vous apporter les meilleures garanties sur tous nos produits homologués
- *A vous garantir un service après-vente

A votre demande ou sur simple appel de votre part, un technicien conseil se rendra à votre domicile, à date et heure convenues, pour établir, sans engagement de votre part, une étude personnalisée.

Exemple d'habillage mouluré (option)

Société RICHOMME

Renforts

Points anti-dégondage

Serrure

Point mobile de fermeture bas

Toile intérieure

CEII SYSTEMA E SDA BOCCONI PER L'ALTA FORMAZIONE IN BASILICATA

Master in Commercializzazione Internazionale Integrata

Master in Job Creation

Master in Management del Turismo Ambientale e Culturale

DESTINATARI

A ciascun Corso Master possono accedere 25 partecipanti in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in Basilicata;
- diploma di laurea;
- stato di disoccupazione;
- età non superiore ai 35 anni;
- non avere in corso alcuna partecipazione ad attività formative FSE.

Tali requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione del Bando di Ammissione e permanere per tutta la durata del Corso.

CEII Systema provvederà alla selezione dei candidati mediante prova per titoli, test e colloqui e alla stesura ed alla pubblicazione di una graduatoria finale.

Borse di formazione

La partecipazione ai Corsi Master è interamente gratuita.

A ciascun partecipante, che abbia frequentato con impegno costante il Corso e sia stato ammesso alle prove di valutazione finale, è riconosciuto un contributo complessivo di 5 milioni lordi.

Ai corsisti sarà consegnato materiale didattico individuale.

MANAGEMENT DEL TURISMO AMBIENTALE E CULTURALE

Lo sviluppo del turismo in Basilicata è legato alla salvaguardia dell'ambiente e quindi ad una adeguata valorizzazione delle vastissime potenzialità di sviluppo di forme di turismo ambientale e culturale.

Il Master in "Management del turismo ambientale e culturale" ha l'obiettivo di favorire l'avvio di iniziative armoniche e coerenti tali da consentire un effettivo sviluppo delle suddette forme di turismo. Il percorso formativo intende fornire ai partecipanti competenze sia teoriche che pratiche che consentano loro un diretto inserimento nel mondo del lavoro o l'avvio di una nuova iniziativa imprenditoriale nel settore turistico.

Il corso Master è diretto allo sviluppo di:

- competenze di base e tecniche - micro e macroeconomia, diritto, economia politica, sociologia del turismo, economia, turismo culturale ed ambientale, marketing turistico, sistemi informatici;
- competenze trasversali e relazionali - risorse umane, sistema dell'enterprise creation, project management, sistemi di qualità e team building;
- formazione sul campo e stage (400 ore) per favorire l'apprendimento sul campo delle tecniche e degli strumenti di management e rappresentare un momento di costruzione di veri e propri progetti di nuove iniziative decise ad operare nel campo del turismo culturale ed ambientale.

L'attività d'aula è affidata ad un corpo docenti proveniente dalle principali istituzioni operanti in campo turistico (CST, Ciset, Touring Club Italiano, SDA BOCCONI) in collaborazione con il CEII Systema che coordinerà attività sul campo e stage.

JOB CREATION

Per creare una nuova impresa è necessario un "sapere" non soltanto teorico, ma estremamente pratico e interfunzionale.

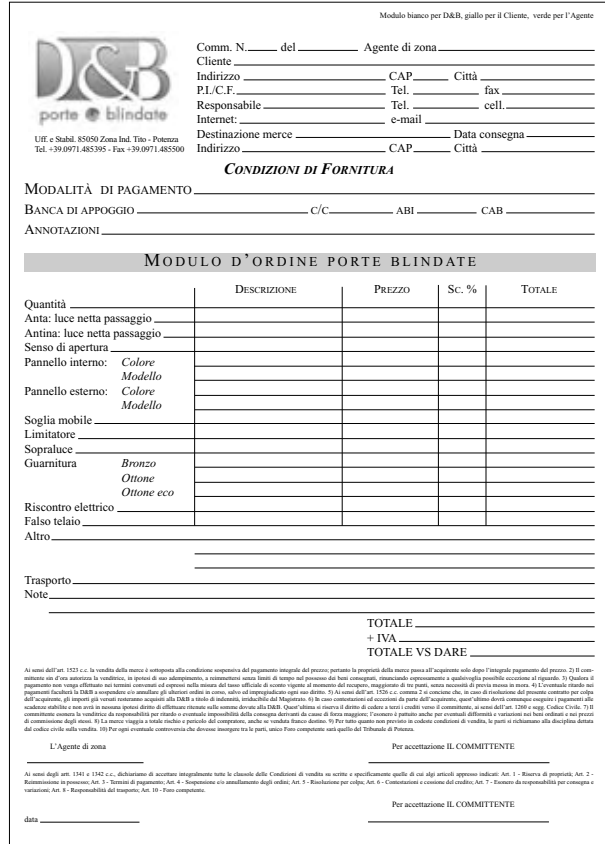
Il Master in Job Creation fornisce le competenze manageriali e gli strumenti operativi necessari ad affrontare l'insieme dei problemi connessi all'avvio di un'attività imprenditoriale. Il profilo manageriale che il Corso intende sviluppare è quello di una figura qualificata per la gestione della realtà aziendale (neo-imprenditore, manager per lo sviluppo di nuove iniziative, consulente d'impresa per lo sviluppo di nuovi progetti, consulente per lo sviluppo locale presso la Pubblica Amministrazione).

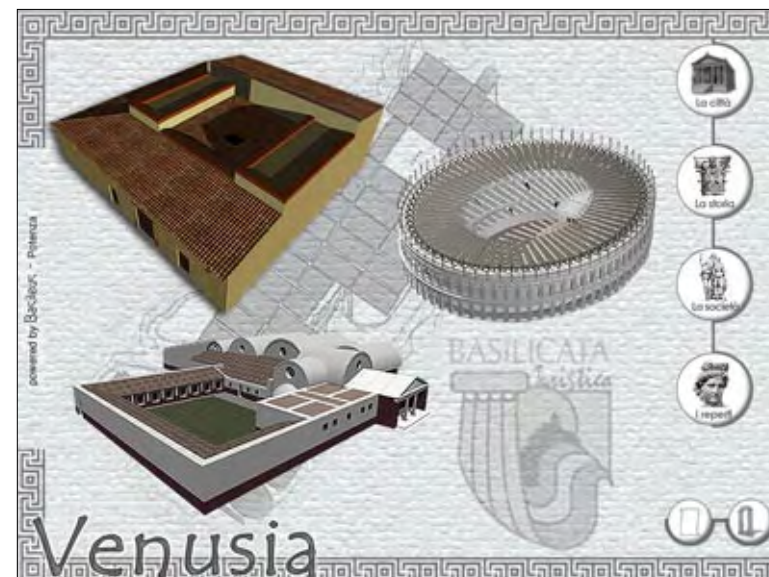
Il Corso Master si articola in tre fasi:

- la I fase (400 ore) mira a fornire i principali strumenti necessari alla conoscenza della realtà aziendale (amministrazione, finanza e controllo, marketing e comunicazione, organizzazione, informatica);
- la II fase (400 ore) consiste nell'approfondire le tematiche e gli strumenti relativi alla job creation (strategia d'impresa, marketing per le nuove imprese, gestione della qualità, fonti di finanziamento, business planning);
- formazione sul campo e stage (400 ore) favoriscono l'apprendimento sul campo delle tecniche e degli strumenti di management miranti alla realizzazione di una nuova iniziativa imprenditoriale o all'intrapresa di un nuovo progetto aziendale.

L'attività d'aula è affidata al corpo docente della SDA BOCCONI in collaborazione con il CEII Systema che coordinerà attività sul campo e stage.

Il corpo docente della SDA BOCCONI in collaborazione con il CEII Systema che coordinerà attività sul campo e stage.





Alcuni esempi di grafica per il multimedia. Dall'alto: *Basilicata Turistica*, Cd Rom multimediale in quattro lingue realizzato per conto di APT Basilicata; *Venusia*, prodotto multimediale contenente la ricostruzione in realtà virtuale di alcuni monumenti della Venosa romana, realizzato su incarico di APT Basilicata e *In domo habitationis*, un prodotto multimediale sull'alimentazione nel Medioevo realizzato per la Soprintendenza ai monumenti di Sassari.

WWW.RAMO.IT

Home Azienda Collocazione Geografica Produzioni Contatti Informazioni

LE NOSTRE PRODUZIONI

GRANO	OLIVE	CILIEGIE	ALBICOCCHE
Varietà: Simeto, Cappelli Produzione: 2500-3000 q.li Altezza della spiga: 30-40 cm Epoca di spigatura: precoce Spiga: fusiforme compatta Granella: allungata di colore ambrato Accostamento: ottimo Resistenza alle malattie: buona allo stadio ed al carbone, media alle ruggini Resistenza all'attacco e sgranamento: buona Caratteristiche produttive e qualitative: alte rese unitarie con ottima attitudine panificatoria Ambienti di coltivazione: Italia centro/meridionale Peso 1000 semi: 48-52 gr	Lunghezza (cm. x d.a.): elevata (2,30 x 0,42) Diametro massimo (cm. x d.a.): elevato (1,61 x 0,26) Forma: ovoidale Peso medio (g. x d.a.): medio, talora elevato (3,84 x 2,15) Simmetria (A): leggermente asimmetrica Apice: arrotondato Mucrone: a volte presente, ma piccolo Base: arrotondata Lenticelle: numerose e grandi Levatura: medio-tardiva, scalare, dall'apice Rapporto polpa/nocciolo: elevato (6,92) Resa in olio (%): alta (22,5)	Ferravia: Frutto grosso (8,5-10g), di colore rosso vivo, polpa rosa, più intensamente colorata vicino al nocciolo, consistente, aderente al nocciolo, succosa, di buone caratteristiche gustative. Bigarrea: Frutto medio grosso (8,5-9,5g), rosso molto scuro, brillante; polpa rosa, dolce, molto succosa, di media consistenza. Gorgia: Frutto grosso (9,5-10g), più largo che alto, di colore rosso brillante fino a rosso scuro in piena maturazione; la polpa è rossa, soda e di discrete qualità gustative.	L'albicocca (prunus americana) nasce dall'albero dell'albicocco, contiene la vitamina A e C. (Composizione per 100 g.) Acqua 85 Proteine 0,9 Lipidi 0,1 Glicidi 12,5 Energia (in K/Cal) 55 Vitamine prov. A, B1, B2, C, PP Sali minerali: Potassio, calcio, fosforo, magnesio, zolfo, sodio, ferro, manganese, fluoro, iodio

PINTOTECNO

Home Contatti Dove siamo

Chi siamo

Le tecnologie

La qualità

Le lavorazioni

I nostri clienti

SPAZIO DISPONIBILE PER UNA BREVE PRESENTAZIONE (VISTO CHE LA SCHE DA DELL'AZIENDA SARA' NEL... CHI SIAMO)

D&B

porte blindate

Contatti

Prodotti

Domande

30 ANNI

L'evoluzione delle tecnologie innovative, la ricerca continua nel campo della sicurezza e del desiderio sono racchiuse nelle porte blindate D&B. Robustezza, affidabilità nel tempo, qualità, costituiscono le basi della sicurezza e del prestigio. Le porte blindate D&B esprimono questi valori ai massimi livelli. Case, appartamenti, uffici, trovano nelle porte blindate D&B la protezione ottimale.

Ogni particolare rivela una progettazione attenta ed esperta, una costruzione accurata e precisa, una scelta dei materiali e delle finiture rispondenti alle richieste più esigenti.

La gamma dei modelli e delle finiture, i diversi tipi di serrature, le dimensioni e gli accessori, consentono di comporre e realizzare la porta specifica secondo i vostri desideri.

SCARICA I LISTINI BILINGUE IN FORMATO PDF

ITALY

TECNOPARCO VALBASENTO

HOME L'AZIENDA I SERVIZI LE FORNITURE LA STRUTTURA NEWS CONTATTI

Tecnoparco Valbasento S.p.A. è un parco industriale moderno ed efficiente situato nel cuore di un Sud diverso: sicuro e produttivo. Abbiamo costruito per Voi un ambiente estremamente favorevole per il successo delle Attività Industriali su una superficie di 500.000 mq con 1500 mq di edifici e 120.000 mq di strade, piazzali e verde.

Produciamo e distribuiamo energia elettrica e termica, gas tecnici e acque industriali a condizioni vantaggiose per le Aziende.

Abbiamo un impianto chimico-fisico-biologico per il trattamento dei reflui e dei rifiuti speciali e pericolosi e un laboratorio chimico-ambientale con più di 40 prove accreditate SINAL.

Tra i nostri partners molte Aziende di primissimo piano come SNIA, Freudenberg, Poltex, Dow Italia, Bioseach e Matsushita.

Chi siamo: un'opportunità per trasformare idee in grandi progetti

Cosa facciamo: La nostra mission è convertire le idee delle PMI con le tecnologie, attrezzature e tecnologie più avanzate.

Dove siamo: in un'area di grandi dimensioni, naturalistica, immersa nel verde.

Tecnoparco Valbasento S.p.A. - Via Europa 31 - 85020 Abella (PZ) - Tel. 0972 71.51.55 - Fax 0972 71.56.97

OC. Occhialeria Artigiana

I Colori della Vista

Le Collezioni

OC. Occhialeria Artigiana progetta e produce occhiali con la cura e l'attenzione dei bottegai artigiani italiani: pochi pezzi, esclusivi e di gran qualità. "Fuori del tempo" è il motto che identifica l'azienda.

Occhialeria Artigiana - Zona Industriale - 85020 Tito Scazzano (PZ) - Tel. +39 071 45001 - Fax +39 071 45017

PianetaLibro Editori

Home Page

Le novità

In vetrina

In preparazione

Proposte di edizioni

Le News

Libri e disegni

LE NOVITA'

L'innaffiatore del cervello di Passanante

Stato, società e Briganti nel Risorgimento Italiano

Costumi di Basilicata

Nel Regno di Fantasia: Favole e Rubriche

CONTATTI

Powered by Basileus

STUPOR MUNDI ITINERA

HOME IL PROGETTO FEDERICO II LE TERRE DELL'IMPERATORE NEWS GALLERIE CONTATTI

DESCRIZIONE

UNA PARTNERSHIP TRA BASILICATA E PUGLIA PER VALORIZZARE GLI ITINERARI FEDERICIANI

Una collaborazione istituzionale tra comuni lucani e pugliesi per migliorare l'offerta turistica presente sul territorio e creare una rete tra le strutture ricettive, i beni paesistici, artistici e culturali, grandi eventi e manifestazioni ricreative.

Questa è la principale finalità degli "Itinerari di Federico II nell'Italia Meridionale", progetto di grande levatura promosso da Regione Basilicata e Regione di Promozione Turistica Puglia, sostenuto dalla Regione Campania per il Turismo del Ministero delle Attività Produttive e finanziato con risorse del Programma Operativo Nazionale - F.O. 3.

Vi aderiscono le Amministrazioni comunali di Altamura, Andria, Avigliano, Barietta, Gioia del Colle, Gravina di Puglia, Melfi, Orta, Palazzo S. Gervasio, Tommaseggione, Trani. In collaborazione con l'APT Basilicata, un comitato di esperti sta sviluppando una strategia operativa complessiva e una serie di iniziative che in essa si inquadrano. Di tutto ciò e di molto altro ancora vi daremo da notizia da queste pagine virtuali.

ASTOR immobiliare

LA CERTIFICAZIONE ETICA E LA SOLIDARIETA'

INNOVAZIONE

SEMPRE CON TE

FORMULA "Patto chiaro"

Il centro residenziale "F. BRUNELLESCHI"

CONTATTI

ASTOR IMMOBILIARE srl - Via Aldo Moro 31 - 85020 Abella (PZ) - Tel. 0972 71.51.55 - Fax 0972 71.56.97

Powered by Basileus

EQUAL CRS

PROGETTO

ENTRANET

FORUM

PARTNERS

NEWS

SOFTWARE

CONTATTI

EVENTI

FAQ

DOCUMENTI

BASILEUS

HOME | INFORMAZIONI | CATALOGHI | RISORSE | SERVIZI | LINKS | LA RICERCA PER LA SCUOLA

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

AREA DI RICERCA DI POTENZA

SERVIZIO BIBLIOTECA

Servizio Biblioteca - L. da S. Lode - Zona Industriale - 85020 Tito Scazzano (Potenza) Italy - Tel. +39 071 427253 - Fax. 39 071 427222

Per una visualizzazione ottimale 1024x768 - Per informazioni rivolgervi a: Assunta Agn

Ge.Ne.

Prodotti ittici Freschi e Congelati

L'azienda

I prodotti

Servizio clienti

Servizi su richiesta

Servizi commerciali

La qualità

I nostri clienti

Contatti

BASILEUS

